

→ **Firmato** il preliminare tra Gita ed Eni per acquistare la filiera del cloro
→ **In attesa** dei prossimi passi, i lavoratori mantengono la mobilitazione

Vinyls, primo accordo per far ripartire l'attività

Accordo raggiunto tra il fondo Gita ed Eni per permettere a Vinyls, ora commissariata, di ripartire con la produzione. Si tratta di un primo passo che i lavoratori accolgono con speranza e molta cautela.

PAOLA MEDDE
SASSARI

A dare l'annuncio per primo, nella serata di ieri, è stato il segretario generale della Femca Cisl di Venezia Massimo Meneghetti: «L'accordo preliminare tra Gita ed Eni è stato firmato». Poi, a stretto giro, è seguita la conferma di Giovanni Unali, amministratore unico della Vinyls group, la newco del fondo svizzero Gita interessato a rilevare gli impianti di produzione del pvc di Porto Torres, Ravenna e Marghera: è nero su bianco il contratto preliminare con la Syndial, braccio chimico dell'Eni, per l'acquisto della filiera del cloro da integrare con gli asset di Vinyls Italia. «Eni esce di scena» ha affermato Leonardo Bellodi. Altre parole per dire che la cessione è fatta.

È la notizia che i cassintegrati Vinyls attendevano da giorni. L'accordo raggiunto rappresenta uno snodo cruciale verso il salvataggio dell'azienda produttrice di pvc che da oltre un anno cerca la via d'uscita alla crisi: in questo modo

sarà possibile dare un assetto stabile alla filiera nazionale del cloro.

MANCA LA CAPITALIZZAZIONE

Oggi al ministero dello Sviluppo economico è previsto un incontro con i tecnici del dicastero per mettere a punto i prossimi passi per la soluzione della vertenza. Per il closing, ovvero per la firma definitiva dell'accordo tra Eni e Gita – quello di ieri è un preliminare – occorrerà attendere almeno altri quindici giorni, perché prima bisognerà procedere alla capitalizzazione della Vinyls group, che attualmente ha in cassa 10 mila euro anziché i 100 milioni previsti. Una circostanza che suggerisce prudenza agli stessi sindacati: «Ovviamente – afferma Meneghetti – continuiamo a mantenere una certa cautela e potremmo dirci soddi-

Al ministero Oggi un nuovo incontro sulla newco e la sua capitalizzazione

sfatti solo nel momento in cui verrà a prodotta la prima tonnellata di pvc».

Entusiasti il governatore della Sardegna Ugo Cappellacci e il sindaco di Venezia Giorgio Orsoni, mentre gli operai, abituati a troppi colpi di scena, hanno accolto con una sa-

na dose di scetticismo la notizia: a Marghera i cassintegrati non hanno abbandonato la torre a 150 metri di altezza, nonostante il vento e le temperature rigide. «Siccome di schiaffi ne ho presi tanti, aspetto sempre qualcosa di ufficiale» ha dichiarato Nicoletta Zago, l'operaia che ha fatto lo sciopero della fame per rimettere in moto l'accordo. Stessa cauta soddisfazione si respira a Sassari – per sollecitare l'accordo in quattro lunedì avevano occupato il tetto della Provincia ed erano scesi ieri a causa del maltempo – e all'Asinara, l'isola dei cassintegrati, che in questi lunghi mesi è diventata il simbolo della lotta operaia.

«Sono notizie confortanti – ha detto il leader della protesta Pietro Marongiu – ma prima di lasciarci andare a commenti entusiastici attendiamo la conferma del ministro dello Sviluppo economico Paolo Romani. Per ora rimaniamo a presidiare l'Asinara e la torre aragonese di Porto Torres. La nostra vertenza – ha aggiunto Marongiu – finirà solo quando ci sarà il richiamo al lavoro di tutti gli operai dell'intero ciclo di produzione. Questa di oggi è una bozza di preliminare che avrà valore solo dopo la ricapitalizzazione». La mobilitazione dunque non si ferma fino a quando gli stabilimenti non si rimetteranno in marcia. ♦

Rc auto, l'Europa dice stop: le donne paghino quanto gli uomini

— La parità di genere costerà cara alle donne: dal 21 dicembre 2012 saranno vietate le discriminazioni tra i sessi nelle assicurazioni e finiranno gli «sconti rosa» nelle Rc auto.

Lo ha stabilito ieri una sentenza della Corte di giustizia europea.

I giudici di Lussemburgo, sollecitati dall'associazione dei consumatori belga Test-Achats, hanno deciso che «prendere in considerazione il sesso dell'assicurato come un fattore di rischio nei contratti costituisce una discriminazione». Già nel 2004 la direttiva 113 aveva vietato qualsiasi discriminazione fondata sul sesso per l'accesso a beni e servizi, ma erano state concesse delle deroghe per le assicurazioni, comprese le polizze vita, a condizione di giustificarle in base a dati statistici aggiornati e pubblici. Una possibilità di cui si erano avvalsi diversi Stati membri, tra cui l'Italia. Secondo la Corte però il rischio era che «la deroga alla parità di trattamento tra uomini e donne prevista dalla direttiva sia permessa dal diritto comunitario a tempo indefinito». La sentenza è stata definita «una brutta notizia» dalla Federazione europea delle compagnie assicuratrici, Cea, secondo cui la maggior percentuale statistica di incidenti degli automobilisti maschi dovrebbe riflettersi nei premi assicurativi. «Si tratta di un passo in avanti verso l'uguaglianza di genere», ha commentato il commissario alla giustizia Viviane Reding, «una moderna compagnia assicurativa non dovrebbe fare distinzione tra donne e uomini». Il commissario lussemburghese ha anche detto di essere pronta, a partire dal 2012, ad introdurre quote rosa nei consigli di amministrazione delle imprese.

MARCO MONGIELLO

Posta, ripreso lo smistamento Sospesi cig e scioperi

— Tutto sospeso fino al prossimo, definitivo confronto fissato il 15 marzo, sia le procedure di cassa integrazione sia scioperi e presidi, partiti ormai una decina di giorni fa. Resta la mobilitazione, dunque, ma da ieri sera gli addetti allo smistamento postale sono di nuovo al lavoro. Questo l'esito dell'incontro di ieri tra i sinda-

cati e i vertici aziendali della Logos, che opera nella meccanizzazione postale e che nei giorni scorsi aveva annunciato insieme alla sua omologa Stac l'intenzione di mettere in cig parte dei dipendenti (le ditte sono in subappalto, il lavoro è assegnato ad ElsagDatamat, controllata da Finmeccanica, da Poste Italiane). Un annun-

cio che aveva fatto scattare, due domeniche fa, un'ondata di scioperi in tutti i centri di smistamento postale d'Italia. La Stac aveva poi ritirato le procedure, ma le proteste erano continuate in solidarietà con i dipendenti Logos. Alcuni centri erano ormai al collasso, come quello di Roma Fiumicino, che a ieri aveva accumulato oltre 50mila kg di posta inevasa. Gli scioperi erano stati compatti, anche se la Fiom ha più volte denunciato «l'azione di crumiraggio di ElsagDatamat», che «ha inviato propri lavoratori a sostituire nei vari centri i dipendenti Stac e Logos». LAURA MATTEUCCI

INFRASTRUTTURE ACQUE NORD MILANO SpA – I.A.NO.MI. SpA
Sede legale: Via Cechov, 50 Milano
Tel 02/3803101

AVVISO DI GARA ESPERITA

Opere di sistemazione idraulica del Fontanile Cagnola – Fase 3 – Vasca Volano L2* – CIG 053214431E – Commessa n. 406 - CUP C43J10000110002 - importo euro 5.432.702,13, oltre IVA. Ditte partecipanti: n. 27; Ditta aggiudicataria: SEMAT SpA in ati con SAGIDEP SpA di Artogne (BS), con il ribasso del 45,784%. I verbali di gara sono depositati presso l'Ufficio Affari Legali e Generali di I.A.NO.MI. SpA, in libera visione di chi interessato.

Milano, 22 febbraio 2011
Il Coordinatore Comitato Dirigenti geom. Battista Cucchi